



comune di
SAN BIAGIO SARACINISCO
PROVINCIA DI FROSINONE

ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

COMUNE DI
S. BIAGIO SARACINISCO

Prot. N° 1420

Data 22 APR 2021

COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO

REVISORE UNICO

- Sindaco
- Al Segretario Comunale
- Alla Ragioneria

VERBALE DEL 21/04/2021

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023.

L'Organo di Revisione, ricevuta in data 19 aprile 2021 la proposta n.1/2021 del 19/04/2021 di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021-2023, con allegate le tabelle A), B), C)-c1), D) e D1) costituenti parte integrante della proposta comprensiva dei pareri di Regolarità Tecnica e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Iaconelli;

Esaminata

La proposta di deliberazione ad oggetto: *"Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023"*;

Visto

- L'art.39 della Legge 449/1997, che prevede la programmazione annuale e triennale del fabbisogno del personale, finalizzata al funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente;
- Il D.lgs. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. 75/2017 che con l'introduzione dell'articolo 6-ter nel testo unico del pubblico impiego ha stabilito che gli obiettivi di contenimento delle assunzioni, differenziati in base agli effettivi fabbisogni, debbono essere determinati con il piano triennale dei fabbisogni del personale in sostituzione del tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica;
- il decreto 8/05/2018, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 173 del 27.7.2018, con il quale il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e ss.mm.ii., il quale prevede che:
 - per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
 - *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di*



ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente";

- l'art 14bis D.L. 4/2019 c.5 sexies: *"per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over";*
- l'art 33 comma 2 D. L. 34/2019 come modificato dalla legge 160 del 2019 che così statuisce : *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione..... "* determinando ulteriori parametri legati alle fasce demografiche degli Enti ed alla spesa storica;
- Il DPCM, con Dipartimento Funzione Pubblica del 17/03/2020 che definisce le nuove capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni da applicarsi a decorrere dal 20/04/2020;

Considerato

Che il nuovo piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere redatto sulla scorta delle indicazioni contenute nelle *"linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*, sulla base dei seguenti principi:

- I. *"gli enti territoriali opereranno, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"*.
- II. *"le linee guida, adottate con decreti di natura non regolamentare definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore"*. Dal che se ne deve trarre la conseguenza che esso ha essenzialmente un rilievo sul terreno del metodo che le singole amministrazioni devono utilizzare.

Che è necessaria una duplice analisi sulle esigenze di fabbisogno di personale:

- quantitativa: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- qualitativa: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Tenuto conto

- Che l'Ente ha approvato il Rendiconto di Gestione per l'anno 2019 con Delibera di Consiglio Comunale n.2 del 02/07/2020, il bilancio di previsione 2020/2022, con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 15/09/2020 ed ha, altresì provveduto all'invio dei dati relativi a questi



comune di
SAN BIAGIO SARACINISCO
PROVINCIA DI FROSINONE

ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche nei termini di legge (art. 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016);
- della Deliberazione di Giunta Comunale con la quale è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale anno 2021 (D.G. n. 11 del 09.03.2021) e che non sono stati rilevati dipendenti in sovrannumero;
- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 09/03/2021 con la quale è stato adottato il piano delle azioni positive;
- della Deliberazione di Giunta Comunale n.56 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il piano delle Performance - Piano degli obiettivi 2019-2021;
- che l'Ente ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;

Preso atto

- delle motivazioni che hanno determinato la proposta di modifica alla Dotazione Organica 2021-2023;
- di quanto riportato nel deliberato relativamente al rispetto dei limiti assunzionali e dei limiti della spesa del personale;
- che la spesa di personale dell'ente per l'anno 2019 è stata di € 140.895,07 e che quella stimata per il 2021 è pari ad € 116.926,35, tenuto conto che non ci sono ulteriori spese programmate con il presente provvedimento, e pertanto risulta inferiore al valore del 2008 relativo alla spesa di personale, determinata ai sensi del comma 557, art. 1 della legge n. 296/2006, pari ad euro 146.641,96;
- che non è ancora stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- che l'ente non versa in condizioni di deficitarietà strutturale;
- del Parere di Regolarità Tecnica e Contabile reso in data 21/04/2021 dal Dott. Iaconelli Responsabile del Settore Finanziario;

ESPRIME parere favorevole alla revisione del fabbisogno del personale ed alla sua riorganizzazione sulla base delle necessità espresse in delibera.

Raccomanda,

il rispetto delle procedure che regolano le relazioni sindacali dando le previste informazioni alle OOSS ed alle rappresentanze interne secondo quanto previsto dal CCNL e dalle vigenti norme di legge;

il mantenimento del rispetto delle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L.68/1999;

di rispettare gli adempimenti pubblicitari previsti per la dotazione organica ed il costo del personale;

di trasmettere il Piano triennale dei Fabbisogni alla RGS secondo i modi e termini previsti dalla Circolare RGS 18/2018.

Il Revisore Unico

Dr. Marco Raponi